

## COMUNE DI MONTALCINO (Provincia di Siena)

### Deliberazione della Giunta Comunale n.181 in data 17 novembre 2009

#### OGGETTO

**PIANO STRUTTURALE, PROCEDIMENTI DI FORMAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 15-17 DELLA L.R.N.1/2005, E DI V.A.S. AI SENSI DELLA PARTE SECONDA (TITOLI I, II e V) DEL D.LGS.N.152/2006 CON S.M.; CONCLUSIONE DELLE CONSULTAZIONI, ASSOGETTAMENTO A PROCEDURA DI V.A.S. AI SENSI DEGLI ARTT. DA 13 A 18 DEL D. LGS. N.152/2006, AVVIO ATTIVITA' DI ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE.**

#### LA GIUNTA COMUNALE

##### **Premesso che:**

- il procedimento unico per la formazione degli Strumenti di pianificazione territoriale, degli Atti del governo del territorio, e delle Varianti agli Strumenti urbanistici ancora vigenti e formati sulla base della normativa regionale precedente, è quello previsto dagli artt. da 15 a 17 della L.R. n.1 in data 03.01.2005 con successive modificazioni;

- con Deliberazione di C.C. n.23 in data 24.02.2005, a cui è allegata Relazione tecnico-programmatica e sul quadro conoscitivo conforme alle specifiche istruzioni tecniche regionali, è stato avviato il procedimento di formazione del Piano Strutturale del Comune di Montalcino, ai sensi degli artt. 15-17 della L.R. n.1/2005 con successive modificazioni;

- con Deliberazione di C.C. n.29 in data 10.03.2005 è stato approvato Regolamento delle funzioni del garante della comunicazione, ai sensi dell'art.19 della L.R.n.1/2005, per la formazione del Piano Strutturale;

**Richiamata** la Deliberazione di C.C. n.12 in data 07.04.2009 avente ad oggetto *Piano Strutturale, procedimento di formazione artt. 15-17 L.R.1/2005 e Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi del D.Lgs.152/2006 con s.m.; presa d'atto del Quadro Conoscitivo e adempimenti per la V.A.S.*, con la quale tra l'altro, ai sensi e per gli effetti della Parte Seconda (Titoli I, II, e V) del D.Lgs. n.152/2006 con successive modificazioni, nei procedimenti di formazione e Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Piano Strutturale:

- si è stabilito che

- il Soggetto proponente è l'Ufficio di Piano per la formazione del Piano Strutturale, coadiuvato dai Tecnici e Consulenti esterni incaricati per la redazione del Piano Strutturale,
- l'Autorità competente è la Giunta Comunale, quale Organo Istituzionale, a cui l'Ufficio di Piano per la redazione del Piano Strutturale assicura il supporto tecnico-scientifico ed amministrativo per l'attuazione delle norme in materia di V.A.S. sopra richiamate,
- l'Autorità procedente è il Consiglio Comunale, quale Organo Istituzionale, a cui tutti i Servizi e gli Uffici comunali assicurano il supporto tecnico-scientifico ed amministrativo per l'attuazione delle norme in materia di V.A.S. sopra richiamate;

- si sono approvati gli elaborati di Quadro Conoscitivo (Q.C.) del Piano Strutturale (P.S.) in corso di redazione presentati da parte dei Tecnici e Consulenti esterni incaricati, ivi elencati, allegati al Rapporto preliminare del Responsabile del procedimento ed alla stessa deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, che hanno rappresentato il Quadro Conoscitivo del Piano Strutturale disponibile a quella data, da implementare successivamente tramite i contributi ed i pareri da richiedere alle *Autorità competenti in materia ambientale*, e gli ulteriori approfondimenti che il Comune ha comunque ritenuto di dover eseguire;

- si è approvato il *Rapporto preliminare*, trasmesso all'Autorità competente (Giunta Comunale), il quale, anche tramite riferimento e rinvio ad altri atti ed elaborati, conteneva la descrizione del Piano Strutturale, le informazioni ed i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente, ai sensi dell'art.12 c.1 e 2 e art.13 c.1 del D.Lgs.n.152/2006 con successive modificazioni;

- si è avviato il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) del Piano Strutturale, ai sensi e per gli effetti della Parte Seconda (Titoli I, II, e V, artt. da 12 a 18) del D.Lgs. n.152/2006 con successive modificazioni, (contestualmente al relativo processo di formazione ai sensi degli articoli 15-17 della L.R.n.1/2005 con s.m.);

- si sono individuati quali Soggetti competenti in materia ambientale da consultare i seguenti Enti, Istituzioni e Soggetti:

Regione Toscana, Provincia di Siena, Autorità di Bacino del Fiume Ombrone, Ufficio Regionale per la Tutela di Acque e Territorio (U.R.T.A.T.), Comunità Montana Val d'Orcia Amiata, Soprintendenza per i Beni Storico Artistici, Soprintendenza per i Beni Ambientali ed il Paesaggio, Soprintendenza Archeologica, U.N.E.S.C.O., Parco della Val d'Orcia, A.P.E.A. (Agenzia Provinciale per l'Ambiente), Agenzia Regionale per La Protezione Ambientale della Toscana (A.R.P.A.T.), Azienda Sanitaria Locale (ASL) – USL n.7 di Siena, A.T.O. n.6 Ombrone, Ambito territoriale Toscana sud (province di Arezzo, Grosseto e Siena),  
a cui trasmettere la documentazione relativa al Rapporto preliminare ed al Quadro Conoscitivo del Piano Strutturale in corso di formazione, con richiesta del parere o contributo ai sensi degli artt. 12 c.2 e 13 c.1 del D.Lgs.n.152/2005 e degli artt. 15 e 27 della L.R.n.1/2005 con successive modificazioni;

**Richiamata** la Deliberazione di C.C. n.68 in data 09.10.2009 avente ad oggetto *Piano Strutturale - Formazione ai sensi degli artt. 15-17 della L.R. 1/2005 e di V.A.S. ai sensi parte seconda (titoli I, II, V) del D. Lgs. 152/2006 con s.m. - Adozione del progetto di Piano Strutturale e adempimenti relativi per la V.A.S.*, con la quale tra l'altro:

- si è adottato, ai sensi dell'art.17 c.1 della L.R. 03.01.2005 n. 1 il Progetto proposto di Piano Strutturale di cui alla relativa premessa narrativa, quale Strumento di pianificazione territoriale di cui agli artt. 9 e 53 della L.R.n.1/2005 con s.m., relativo al territorio del Comune di Montalcino, costituito dagli atti, documenti ed elaborati tecnici, di seguito elencati:

Elaborati del Quadro Conoscitivo (Q.C.)  
Struttura fisica e morfologica del territorio

QC-G1 Carta geologica 1:10.000  
QC-G2 Sezioni geologiche 1:10.000  
QC-G3 Carta geomorfologica 1:10.000  
QC-G4 Carta delle pendenze 1:10.000  
QC-G5 Carta litologico-tecnica 1:10.000  
QC-G6 Carta della stabilità potenziale integrata dei versanti 1:10.000  
QC-G7 Carta idrogeologica 1:10.000  
QC-G8 Carta della vulnerabilità degli acquiferi 1:10.000  
QC02 Carta fisica del territorio 1:25.000  
QC03 Carta delle esposizioni dei versanti 1:25.000  
QC04 Carta clivometrica 1:25.000

Caratteri ecosistemici

QC05 Uso del suolo agricolo e forestale 1:10.000  
QC06 I paesaggi agrari 1:25.000

Caratteri storico insediativi

QC07 Articolazione e interpretazione dei caratteri strutturanti del sistema insediativo 1:25.000  
QC08 Centri abitati: Montalcino (Tav. a e b) 1:5000  
QC09 Centri abitati: Torrenieri 1:5000  
QC10 Centri abitati: Castelnuovo dell'Abate 1:5000  
QC11 Centri abitati: Sant' Angelo in Colle 1:5000

QC12 Centri abitati: Sant' Angelo Scalo 1:5000  
Sintesi degli aspetti urbanistici e della dotazione di servizi al cittadino

QC13 Infrastrutture per la mobilità e servizi 1:25.000

QC14 Le Reti 1:25.000

QC15 Stato di attuazione del P.R.G. vigente 1:25.000

QC16a Vincoli e salvaguardie - Paesaggio Beni culturali e Aree protette 1:10.000

QC16b Vincoli e salvaguardie - Fasce di rispetto e altri vincoli 1:10.000

Altri documenti costituenti il Q.C.

QC.d.a Aspetti agronomici e forestali

QC.d.b Memoria storica

QC.d.c Analisi demografica

QC.d.d Analisi delle imprese

QC.d.e Analisi dei flussi turistici

Elaborati di Progetto del Piano Strutturale

P.r.1 Relazione illustrativa

P.r.2 Relazione Geologica

Allegati alla relazione geologica:

PR2-a1 Dati e sondaggi

PR2-a2 Dati e sondaggi

PR2-a3 Dati e sondaggi

PR2-a4 Dati e sondaggi

PR2-a5 Dati e sondaggi

PR2-a6 Censimento pozzi, stratigrafie pozzi, analisi acque superficiali, analisi acque sotterranee

P.r.3 Norme

P.r.4 Documento per la valutazione integrata: relazione di sintesi

P.r.5 Rapporto ambientale

P.r.6 Sintesi non tecnica del Rapporto ambientale

P.r.7 Valutazione di incidenza del SIR Basso corso del Fiume Orcia

PG-G1 Carta della pericolosità geomorfologica 1:10.000

PG-G2 Carta della pericolosità geomorfologica di adeguamento al PAI Ombrone 1:10'000

PG-G3 Carta delle zone a maggiore pericolosità sismica locale (ZMPSL) e pericolosità sismica 1:5.000

PG-G4 Carta delle aree sensibili 1:10.000

PG-G5 Carta della pericolosità idraulica 1:10.000

PG-G6 Carta della pericolosità idraulica di adeguamento al PAI Ombrone 1:10.000

P02 Lo statuto del territorio: invarianti strutturali e sistemi territoriali e di paesaggio 1:10.000

P03 Il quadro delle criticità 1:25.000

P04 La maglia poderale e le zone a esclusiva e prevalente funzione agricola 1:25.000

P05 Quadro delle Strategie per il territorio

P06a Centri urbani strategie e criteri insediativi: Montalcino

P06b Centri urbani strategie e criteri insediativi: Torrenieri

P06c Centri urbani strategie e criteri insediativi: Castenuovo dell'Abate

P06d Centri urbani strategie e criteri insediativi: Sant' Angelo in Colle e S.A. Scalo

P07 Il sistema insediativo extraurbano e le U.T.O.E 1:10.000

- Rapporto del Garante della Comunicazione, redatto ai sensi dell'art. 16 e 20 c.2 della L.R.T. n.1/2005 con s.m.;
- Relazione, attestazioni e certificazione del Responsabile del procedimento redatte ai sensi dell'art.16 della L.R.T. n. 1/2005 con s.m.;
- Attestazioni e certificazioni di compatibilità e adeguatezza relativamente al Piano Strutturale in oggetto ed alle Indagini geologico-tecniche di cui è corredato, ai sensi dell'art.62 L.R.n.1/2005 con s.m. e relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R.n.26/R del 27.04.2007;
- Allegato A - Elenco e sintesi contenuti dei contributi ricevuti per la formazione, la Valutazione Integrata (V.I.) e la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), del Piano Strutturale;
- Allegato B - Elenco delle attività e degli incontri di informazione e partecipazione nei procedimenti per la formazione, la V.I. e la V.A.S., del Piano Strutturale;

allegati alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

- si è dato atto che, ai sensi dell'art. 16 della L.R. Toscana 03.01.2005 n. 1, il Piano Strutturale in oggetto è corredato della seguente documentazione:

- o Relazione di sintesi concernente la Valutazione integrata di cui all'art.16 c.3 della L.R. T. n.1/2005;
- o Relazione di incidenza relativa al S.I.R. Basso corso del fiume Orcia (SIR IT5190102), ai sensi di art. 15 L.R.n.56/2000 e art. 5 D.P.R.n.357/1997 con s.m.;
- o Rapporto ambientale, redatto ai sensi degli artt. 13 del D.lgs. n.152/2006 con s.m.;
- o Sintesi non tecnica del Rapporto ambientale, redatta ai sensi degli artt. 13 del D.lgs. n.152/2006 con s.m.;
- o Rapporto del Garante della Comunicazione, redatto ai sensi dell'art. 16 della L.R.T. n.1/2005 con s.m.;
- o Relazione, attestazioni e certificazione del Responsabile del procedimento redatte ai sensi dell'art.16 della L.R.T. n. 1/2005 con s.m.;

- si dà atto che il Progetto proposto di Piano Strutturale suddetto, quale Strumento di pianificazione territoriale di cui agli artt. 9 e 53 della L.R.n.1/2005 con s.m., relativo all'intero territorio del Comune di Montalcino, è soggetto alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della Parte seconda (Titoli I, II e V) artt. da 13 a 18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m., per quanto disposto all'art.6 (Oggetto della disciplina) c. 1 e 2 del D.lgs.n.152/2006 con s.m. ed è contenuto nel Rapporto ambientale, e negli altri documenti ed elaborati di cui è costituito;

- si è disposto di procedere oltre, ed in modo coordinato, sia nella formazione del Piano Strutturale in oggetto, ai sensi dell'art.17 della L.R.T. 03.01.2005 n. 1, che nella relativa Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi della Parte seconda (Titoli I, II e V) artt. da 13 a 18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m., con i seguenti successivi adempimenti:

- trasmissione immediata di comunicazione e copia della presente Deliberazione di C.C., corredata di tutti i suddetti atti, documentazione ed elaborati tecnici, di cui è costituito e corredato il Piano Strutturale in oggetto, alla Giunta Comunale quale Autorità competente nel procedimento di V.A.S., alla Regione Toscana ed alla Provincia di Siena quali Soggetti istituzionali ai sensi dell'art.7 della L.R.n.1/2005 con s.m., ed ai Soggetti competenti in materia ambientale da consultare ai sensi dell'art.14 del D.lgs.n.152/2004 con s.m. nel procedimento di V.A.S. individuati con Delib.C.C. n. 12 in data 07.04.2009;
- pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.) dell'Avviso di avvenuta adozione del Piano Strutturale in oggetto e del relativo conseguente svolgimento di consultazioni, del deposito dei relativi atti, documentazione ed elaborati tecnici, presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Montalcino, presso gli Uffici della Regione Toscana e della Provincia di Siena che a ciò saranno designati dalle relative Amministrazioni, della loro pubblicazione sul sito web del Comune di Montalcino, e della possibilità da parte di chiunque sia comunque interessato di prenderne visione e di presentare le osservazioni ed i contributi scritti che ritenga opportuni, entro e non oltre il termine perentorio come di seguito stabilito;

- si è stabilito, ai sensi dell'art. n. 17 c. 2 e 3 della L.R.T. n.1/2005 con s.m., ed ai sensi degli artt. 13 e 14 del D.lgs.n.152/2006 con s.m., che:

- il deposito del Piano Strutturale in oggetto dovrà avvenire presso l'Ufficio Segreteria del Comune di Montalcino, e presso gli Uffici della Regione Toscana e della Provincia di Siena che a ciò saranno designati dalle relative Amministrazioni, per 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del relativo Avviso sul B.U.R.T.;
- entro e non oltre il termine perentorio di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del suddetto Avviso sul B.U.R.T., chiunque può prendere visione di atti, documentazione ed elaborati, relativi al Piano Strutturale in oggetto, e può presentare le osservazioni ed i contributi scritti che ritenga opportuni;
- sono demandati al Responsabile del procedimento ed al Garante della Comunicazione i rispettivi adempimenti in merito alle comunicazioni, al deposito ed alla pubblicità (anche per via telematica, nel sito web del Comune), di questo atto;

- e pertanto di non avvalersi della facoltà prevista all'art.17 c.3 della L.R.n.1/2005 con s.m., in relazione alla complessità del provvedimento, di raddoppiare i tempi [e conseguentemente protrarre ulteriormente i termini prescritti (di 45 gg.)] per il deposito degli atti, della documentazione ed elaborati tecnici, del Piano Strutturale in oggetto, e quelli per il ricevimento dei relativi contributi ed osservazioni;
- la stessa deliberazione è stata dichiarata, stante l'urgenza, ed a seguito di separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

**Preso atto** che per i procedimenti di formazione e V.A.S. del Piano Strutturale in oggetto:

- la Deliberazione di C.C. n.12 in data 07.04.2009, è stata pubblicata, oltrechè all'Albo pretorio del Comune dal 09.04.2009 al 24.04.2009, anche dal 28.05.2009 con relativi allegati nel sito web del Comune di Montalcino;
- sia precedentemente che successivamente alla seduta del C.C. in data 07.04.2009, con all'Ordine del giorno la suddetta Deliberazione, sono state promosse ed attuate attività di informazione e partecipazione della popolazione residente nel Comune e dei soggetti comunque interessati, con la possibilità da parte di questi di presentare contributi, come risulta dalla suddetta Delib.C.C.n.68 in data 09.10.2009 e documentazione allegata;

**Preso atto** che:

- con nota prot.n.8637 in data 16.06.2009 sono state trasmesse comunicazione e copia, completa dei relativi allegati, della suddetta Delib. C.C. n.12 in data 07.04.2009, di avvio del procedimento di V.A.S. del Piano Strutturale, con adempimenti a questa connessi e correlati, a tutti i *Soggetti competenti in materia ambientale* formalmente individuati con lo stesso atto, con richiesta di pareri e contributi ai sensi degli artt. 12 c.2 e 13 c.1 del D.lgs. n.152/2006 con s.m., nonché ai sensi degli artt. 15 e 27 della L.R. n.1/2005 con s.m., da inviare a questo Comune entro il termine prescritto di 30 giorni dal ricevimento della stessa richiesta e documentazione allegata;

- che la suddetta richiesta di parere/contributo, con documentazione allegata, trasmessa a mezzo di raccomandata postale con A.R., da documentazione (A.R. postale) agli atti dell'U.T.C.- Servizio Edilizia Urbanistica Ambiente risulta essere stata ricevuta da parte di tutti i *Soggetti competenti in materia ambientale* individuati come di seguito precisato:

- Regione Toscana, in data 22.06.2009;
- Provincia di Siena, in data 22.06.2009;
- Autorità di Bacino del Fiume Ombrone, in data 22.06.2009;
- Ufficio Regionale per la Tutela di Acque e Territorio (U.R.T.A.T.), in data 22.06.2009;
- Comunità Montana Val d'Orcia Amiata, in data 22.06.2009;
- Soprintendenza per i Beni Storico Artistici, in data 22.06.2009;
- Soprintendenza per i Beni Ambientali ed il Paesaggio, in data 22.06.2009;
- Soprintendenza Archeologica, in data 20.06.2009;
- U.N.E.S.C.O., in data 23.06.2009;
- Parco della Val d'Orcia, in data 22.06.2009;
- A.P.E.A. (Agenzia Provinciale per l'Ambiente), in data 22.06.2009;
- Agenzia Regionale per La Protezione Ambientale della Toscana (A.R.P.A.T.), in data 22.06.2009;
- Azienda Sanitaria Locale (ASL) – USL n.7 di Siena, in data 22.06.2009;
- A.A.T.O. n.6 Ombrone, in data 22.06.2009;
- Ambito territoriale Toscana sud (province di Arezzo, Grosseto e Siena), in data 22.06.2009;

- a seguito della suddetta richiesta prot.n.8637 in data 16.06.2009 sono pervenuti i seguenti pareri e contributi:
  - nota prot.n.2100 in data 10.07.2009 (ricevuta con prot.n.10028 del 13.07.2009) dell'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale (A.A.T.O.) n.6 Ombrone;
  - nota prot.n.25519 in data 21.07.2009 (ricevuta con prot.n.10509 del 21.07.2009) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Direz. Gen. per l'Organizzazione, l'Innovazione, la Formazione, la Qualificazione professionale e le Relazioni sindacali;
  - nota prot.n.45238 in data 23.07.2009 (ricevuta con prot.n.10902 del 28.07.2009) dell'Azienda Sanitaria USL n.7 di Siena – zone Senese, Alta Val d'Elsa, Val di Chiana, Amiata Senese – Dipartimento della Prevenzione, U.F. Igiene e Sanità Pubbliche;

- note prot.n.A00 GRT 80.10/224454 in data 25.08.2009 e prot.n.A00 GRT 80.10/230746 in data 04.09.2009 (rispettivamente ricevute con prot.n.12274 del 27.08.2009 e prot.n.12756 del 07.09.2009) della Regione Toscana – G.R. Segreteria Generale dell’Autorità di Bacino Regionale del Fiume Ombrone;
- nota prot.n.AOO GRT/231304/N60.20 in data 04.09.2009 (ricevuta con prot.n.12935 del 10.09.2009) della Regione Toscana, Direz. Gen. Politiche territoriali ed ambientali, Ufficio Tecnico del Genio Civile di Area Vasta e Ufficio Regionale Opere Marittime di Siena e Grosseto;
- nota prot.n.155001 in data 11.09.2009 della Provincia di Siena – Servizio Ambiente, Energia, Protezione civile, Sviluppo sostenibile, Attività estrattive, con allegato verbale della riunione del 28.08.2009 della “Conferenza interna dell’Amministrazione Provinciale di Siena in materia di VIA, VAS e Valutazione integrata” (D.G.P.n.188 del 21.10.2008);

di cui copia è contenuta nell’“Allegato A” della Delib. C.C. n. 68/2009 citata per costituirne parte integrante e sostanziale;

- in assenza di diversi accordi, è decorso il termine di 90 giorni previsto agli artt. 12 c.4 e 13 c.2, entro il quale potevano pervenire i pareri/contributi suddetti, e in cui pertanto si deve intendere conclusa la fase di consultazione di cui agli artt.12 e 13 c.1 del D.lgs.n.152/2006 con s.m. di cui si è detto in precedenza, tra Soggetto proponente (Ufficio di Piano), Autorità procedente (C.C.), Autorità competente (G.C.), e *Soggetti competenti in materia ambientale* individuati;

**Preso atto** che, precedentemente alla Delib.C.C.n.24 in data 24.02.2005 di Avvio del procedimento di formazione del P.S., successivamente a questo atto, successivamente alla Delib. di C.C.n.12/2009 di avvio del procedimento di V.A.S. del P.S., e sino ad oggi, a questo Comune di Montalcino sono pervenuti i contributi di cui all’Elenco “Allegato A” alla Delib.C.C. n.68/2009 citata, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

**Preso atto** che la Proposta di Piano Strutturale (P.S.), adottata con Delib. C.C. n.68 in data 09.10.2009, ai sensi dell’art.17 della L.R.n.1/2005 con s.m., e da sottoporre a Valutazione Ambientale Strategica ai sensi degli artt. da 13 a 18 del D.Lgs.n.152/2006 con s.m., è costituita dagli atti, elaborati tecnici e documenti, allegati alla stessa deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, di seguito elencati,

- elaborati e documenti redatti e consegnati dal Gruppo di consulenti esterni incaricati:

<b>Elaborati del Quadro Conoscitivo (Q.C.)</b>
--

**Struttura fisica e morfologica del territorio**

QC-G1	Carta geologica	1:10.000
QC-G2	Sezioni geologiche	1:10.000
QC-G3	Carta geomorfologica	1:10.000
QC-G4	Carta delle pendenze	1:10.000
QC-G5	Carta litologico-tecnica	1:10.000
QC-G6	Carta della stabilità potenziale integrata dei versanti	1:10.000
QC-G7	Carta idrogeologica	1:10.000
QC-G8	Carta della vulnerabilità degli acquiferi	1:10.000
QC02	Carta fisica del territorio	1:25.000
QC03	Carta delle esposizioni dei versanti	1:25.000
QC04	Carta clivometrica	1:25.000

### **Caratteri ecosistemici**

QC05	Usa del suolo agricolo e forestale	1:10.000
QC06	I paesaggi agrari	1:25.000

### **Caratteri storico insediativi**

QC07	Articolazione e interpretazione dei caratteri strutturanti del sistema insediativo	1:25.000
QC08	Centri abitati: Montalcino (Tav. a e b)	1:5000
QC09	Centri abitati: Torrenieri	1:5000
QC10	Centri abitati: Castelnuovo dell'Abate	1:5000
QC11	Centri abitati: Sant' Angelo in Colle	1:5000
QC12	Centri abitati: Sant' Angelo Scalo	1:5000

### **Sintesi degli aspetti urbanistici e della dotazione di servizi al cittadino**

QC13	Infrastrutture per la mobilità e servizi	1:25.000
QC14	Le Reti	1:25.000
QC15	Stato di attuazione del P.R.G. vigente	1:25.000
QC16a	Vincoli e salvaguardie - Paesaggio Beni culturali e Aree protette	1:10.000
QC16b	Vincoli e salvaguardie - Fasce di rispetto e altri vincoli	1:10.000

### **Altri documenti costituenti il Q.C.**

QC.d.a	Aspetti agronomici e forestali
QC.d.b	Memoria storica
QC.d.c	Analisi demografica
QC.d.d	Analisi delle imprese
QC.d.e	Analisi dei flussi turistici

<b>Elaborati di Progetto del Piano Strutturale</b>
--

P.r.1	Relazione illustrativa
P.r.2	Relazione Geologica
	Allegati alla relazione geologica:
PR2-a1	Dati e sondaggi
PR2-a2	Dati e sondaggi
PR2-a3	Dati e sondaggi

PR2-a4	Dati e sondaggi	
PR2-a5	Dati e sondaggi	
PR2-a6	Censimento pozzi, stratigrafie pozzi, analisi acque superficiali, analisi acque sotterranee	
P.r.3	Norme	
P.r.4	Documento per la valutazione integrata: relazione di sintesi	
P.r.5	Rapporto ambientale	
P.r.6	Sintesi non tecnica del Rapporto ambientale	
P.r.7	Valutazione di incidenza del SIR Basso corso del Fiume Orcia	
PG-G1	Carta della pericolosità geomorfologica	1:10.000
PG-G2	Carta della pericolosità geomorfologia di adeguamento al PAI Ombrone	1:10'000
PG-G3	Carta delle zone a maggiore pericolosità sismica locale (ZMPSL) e pericolosità sismica	1:5.000
PG-G4	Carta delle aree sensibili	1:10.000
PG-G5	Carta della pericolosità idraulica	1:10.000
PG-G6	Carta della pericolosità idraulica di adeguamento al PAI Ombrone	1:10.000
P02	Lo statuto del territorio: invarianti strutturali e sistemi territoriali e di paesaggio	1:10.000
P03	Il quadro delle criticità	1:25.000
P04	La maglia poderale e le zone a esclusiva e prevalente funzione agricola	1:25.000
P05	Quadro delle Strategie per il territorio	
P06a	Centri urbani strategie e criteri insediativi: Montalcino	
P06b	Centri urbani strategie e criteri insediativi: Torrenieri	
P06c	Centri urbani strategie e criteri insediativi: Castenuovo dell'Abate	
P06d	Centri urbani strategie e criteri insediativi: S. Angelo in Colle e S. Angelo Scalo	
P07	Il sistema insediativo extraurbano e le U.T.O.E	1:10.000

- atti ed elaborati redatti dall'Ufficio di Piano:

- Rapporto del Garante della Comunicazione, redatto ai sensi dell'art. 16 e 20 c.2 della L.R.T. n.1/2005 con s.m.;
- Relazione, attestazioni e certificazione del Responsabile del procedimento redatte ai sensi dell'art.16 della L.R.T. n. 1/2005 con s.m.;
- Allegato A - Elenco e sintesi contenuti dei contributi ricevuti per la formazione, la Valutazione Integrata (V.I.) e la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), del Piano Strutturale;

- Allegato B - Elenco delle attività e degli incontri di informazione e partecipazione nei procedimenti per la formazione, la V.I. e la V.A.S., del Piano Strutturale;

- documentazione predisposta e sottoscritta da parte del Responsabile del procedimento e dei Consulenti esterni incaricati, progettisti del P.S. e redattori delle relative indagini geologico-tecniche:

- Attestazioni e certificazioni di compatibilità e adeguatezza relativamente al Piano Strutturale in oggetto e relative Indagini geologico-tecniche, ai sensi dell'art.62 L.R.n.1/2005 con s.m. e relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R.n.26/R del 27.04.2007;

**Preso atto che**, ai sensi dell'art. 16 della L.R. Toscana 03.01.2005 n. 1, il Piano Strutturale adottato con Delib. C.C.n.68/2009 è corredato della seguente documentazione:

- o Relazione di sintesi concernente la Valutazione integrata di cui all'art.16 c.3 della L.R. T. n.1/2005 con s.m.;
- o Relazione di incidenza relativa al S.I.R. *Basso corso del fiume Orcia* (SIR IT5190102), ai sensi di art. 15 L.R.n.56/2000 e art. 5 D.P.R.n.357/1997 con s.m.;
- o Rapporto ambientale, redatto ai sensi degli artt. 13 del D.lgs. n.152/2006 con s.m.;
- o Sintesi non tecnica del Rapporto ambientale, redatta ai sensi degli artt. 13 del D.lgs. n.152/2006 con s.m.;
- o Rapporto del Garante della Comunicazione, redatto ai sensi dell'art. 16 e 20 c.2 della L.R.T. n.1/2005 con s.m.;
- o Relazione, attestazioni e certificazione del Responsabile del procedimento redatte ai sensi dell'art.16 della L.R.T. n. 1/2005 con s.m.;

e considerati i relativi contenuti;

**Considerati** i contenuti del Quadro Conoscitivo e del Progetto (costituito dalle Parti statutaria e strategica) del suddetto Piano Strutturale adottato con Delib.C.C.n.68/2009, comprese quindi le sue previsioni ed il quadro normativo ai vari livelli (comunitario, nazionale, regionale, provinciale, ecc.) di riferimento degli ambiti territoriali interessati dalle utilizzazioni/trasformazioni previste e dagli effetti conseguenti comunque attesi, che in parte si possono configurare come impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, da evitare, ridurre o compensare;

**Considerato** che il Rapporto ambientale relativo al suddetto Piano Strutturale adottato con Delib.C.C. n.68/2009 citata, redatto dal Gruppo di consulenti esterni incaricati, anche tramite riferimento e rinvio agli altri atti ed elaborati del suddetto Piano Strutturale, ha considerato i pareri e contributi dei Soggetti competenti in materia ambientale individuati ricevuti nella suddetta fase di consultazione, ed ha i contenuti prescritti ai sensi dell'art.13 del D.lgs.n.152/2006 con s.m.;

**Preso atto** che per l'adozione, ai sensi dell'art.17 della L.R.n.1/2005 con s.m., e la relativa Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), ai sensi degli artt. da 13 a 18 del D.lgs.n.152/2006 con s.m., del Piano Strutturale in oggetto:

- sono state promosse ed attuate attività di informazione e partecipazione della popolazione residente e dei soggetti comunque interessati, come risulta dall'Elenco "Allegato B" alla Delib. C.C. n.68/2009 citata;
- gli atti ed elaborati del Piano Strutturale proposto in adozione sono stati depositati presso l'Ufficio di Segreteria comunale dal 01.10.2009;
- in data 01.10.2009 si è riunita la Commissione Urbanistica Comunale con all'ordine del giorno l'esame degli atti, documenti ed elaborati, costituenti il Piano Strutturale proposto per l'adozione ai sensi dell'art.17 della

L.R.n.1/2005 con s.m., e la relativa Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi degli artt. da 13 a 18 del D.lgs.n.152/2006 con s.m.;

**Preso atto** che il Piano Strutturale in oggetto, quale Strumento di pianificazione territoriale di cui agli artt. 9 e 53 della L.R.n.1/2005 con s.m., relativo all'intero territorio del Comune di Montalcino, con le risorse essenziali, le peculiarità, i valori, i vincoli e le discipline di tutela che lo caratterizzano e contraddistinguono, è da assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della Parte seconda (Titoli I, II e V) artt. da 13 a 18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m.:

- sia per quanto disposto dalla Direttiva 2001/42 della Comunità Europea concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- sia per quanto disposto dall'art.11 L.R.n.1/2005 con s.m. e relativo Regolamento di attuazione approvato con il Decr. P.G.R. n. 4/R del 09.02.2007 (*Regolamento di attuazione dell' articolo 11, comma 5, della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di valutazione integrata*);
- sia per quanto disposto dall'art.6 (Oggetto della disciplina) comma 1 e 2 del D.lgs. n.152/2006 con s.m. ed è contenuto nel Rapporto ambientale, e negli altri documenti ed elaborati di cui è costituito;

**Preso atto:**

- che per il Piano Strutturale in oggetto è stato effettuato il deposito presso la Regione Toscana – Ufficio Regionale per la Tutela di Acqua e Territorio di Siena (U.R.T.A.T., ex Genio Civile), con relative indagini geologico - tecniche, certificazioni e delle attestazioni prescritte, nel rispetto di quanto disposto dall'art.62 L.R.n.1/2005 con s.m. e dal relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R.n.26/R del 27.04.2007, che risulta acquisito con prot.n.261872 del 09.10.2009 con n.187 di deposito assegnato;

- che con note prot.n.14701 in data 16.10.2009 e prot.n.14799 in data 19.10.2009 il Responsabile del procedimento ha trasmesso all'Autorità di Bacino Regionale del Fiume Ombrone elaborati inerenti lo studio geologico redatto a supporto del Piano Strutturale del Comune di Montalcino per l'adeguamento prescritto tramite approfondimento del quadro conoscitivo del PAI, con richiesta di parere ai sensi degli artt.25 c.3 e 26 delle norme del PAI Fiume Ombrone;

- dell'Avviso pubblico relativo alla Delibera di C.C. n.68 in data 09.10.2009, immediatamente eseguibile, redatto dal Responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e 17 comma 2 della L.R. Toscana 03.01.2005 n. 1 con s.m., e del relativo Regolamento di attuazione in materia di Valutazione Integrata approvato con Decr.P.G.R. 09.02.2007 n.4/R, e degli artt.14, 15 e 16, del D.lgs. 03.04.2006 n.152 con s.m., **allegato 1** alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

- che in data 18.11.2009 è prevista la pubblicazione del suddetto Avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), come richiesto alla Redazione del B.U.R.T. dal Responsabile del procedimento con nota prot.n.15905 in data 11.11.2009 **allegato 2** alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

- tutti gli atti ed elaborati relativi al suddetto Piano Strutturale, compresi il Rapporto ambientale e la Sintesi non tecnica a questo relativi, saranno depositati per 60 (sessanta) giorni consecutivi, con decorrenza dalla data (18.11.2009) di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.) del suddetto avviso, presso:

- l'Ufficio Segreteria del Comune di Montalcino, in Piazza Cavour n.13 a Montalcino (Provincia di Siena);
- l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia di Siena, in Piazza Duomo n.9 a Siena;
- l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia di Grosseto, in Via Cavour n.16 a Grosseto;
- l'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione Toscana, in Via di Novoli n.26 a Firenze (Palazzo A);

e contestualmente pubblicati, negli stessi termini temporali suddetti, nel sito web del Comune di Montalcino con il seguente indirizzo: [www.comunedimontalcino.it](http://www.comunedimontalcino.it), in cui saranno consultabili ed accessibili anche per via telematica;

- entro e non oltre il termine suddetto, del 60° (sessantesimo) giorno consecutivo dalla data (18.11.2009) di pubblicazione sul B.U.R.T. del suddetto Avviso, chiunque può prenderne visione presso le sedi istituzionali di

deposito suddette, o nel sito web del Comune di Montalcino suddetto, e presentare all'Ufficio Protocollo del Comune di Montalcino, in Piazza Cavour n.13 a Montalcino (C.A.P. 53024), le osservazioni che ritenga opportune, o contributi di qualsiasi genere, anche fornendo nuovi od ulteriori elementi conoscitivi e valutativi;

- che con nota prot.n. 15992 in data 12.11.2009, che si allega in copia alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (**allegato 3**), la Delib. C.C. n. 68 in data 09.10.2009, di adozione del P.S. e relativi adempimenti per la V.A.S., completa di tutta la documentazione a questa allegata, è stata trasmessa a Regione Toscana e Provincia di Siena (soggetti istituzionalmente competenti ai sensi dell'art.7 della L.R.n.1/2005 con s.m.), nonché alla Provincia di Grosseto confinante (il cui territorio risulta, anche se solo parzialmente, inevitabilmente interessato da contenuti ed effetti del P.S., e quindi dagli eventuali impatti della sua attuazione), ai sensi e per gli effetti degli artt.17 c.1 e 2 della L.R.n.1/2005 con s.m. e dell'art.13 c.6 del D.lgs.n.152/2006 con s.m., con relative comunicazioni e richieste;

- che con nota prot.n. 15991 in data 12.11.2009, che si allega in copia alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (**allegato 4**), la Delib. C.C. n. 68 in data 09.10.2009, di adozione del P.S. e relativi adempimenti per la V.A.S., completa di tutta la documentazione a questa allegata, è stata messa a disposizione dei "Soggetti competenti in materia ambientale" formalmente individuati con Delib.C.C.n.12 in data 07.04.2009, e del "Pubblico interessato" (Organizzazioni non governative che promuovono la protezione dell'ambiente e soddisfano i requisiti previsti dalla normativa statale vigente, Organizzazioni sindacali ed Associazioni di categoria degli operatori economici maggiormente rappresentative ed Istituzioni locali, ai sensi dell'art.5 c.1 del D.lgs.n.152/2006), ai sensi e per gli effetti dell'art.13 c.5 del D.lgs.n.152/2006 con s.m., con relative comunicazioni e richieste;

#### **Visti :**

- la Legge 14.08.1942 n.1150 urbanistica statale, come successivamente modificata ed integrata, e la normativa vigente a questa complementare;

- la Legge Regione Toscana 16.01.1995 n.5 (Norme per il governo del territorio), con successive modificazioni, attualmente abrogata con l'unica eccezione per l'art.39;

- la Legge Regione Toscana 11 agosto 1999, n. 49 (*Norme in materia di programmazione regionale*), come successivamente modificata ed integrata;

- la Direttiva 2001/42/CE in data 27.06.2001 della Comunità Europea concernente la Valutazione degli impatti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

- la Legge Regione Toscana 03.01.2005 n.1 (*Norme per il governo del territorio*), come successivamente modificata ed integrata, ed in particolare gli artt.9 (*Gli strumenti della pianificazione territoriale*) e 53 (*Piano strutturale*), ed il Titolo II (*norme procedurali comuni*) Capo I (*valutazione integrata di piani e programmi*) Capo II (*disposizioni procedurali*) Capo III (*gli istituti della partecipazione*);

- il D.Lgs. 03.04.2006 n.152 (*Norme in materia ambientale*), con successive modificazioni (in particolare quelle apportate con D.Lgs.n.4/2008), Parte seconda Titoli I, II e V, relativamente alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.);

- la Legge Regionale 27.12.2007 n.69 (*Norme sulla promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali*), con successive modificazioni;

- la Deliberazione di Giunta Regione Toscana n. 87 in data 09.02.2009 avente ad oggetto *D.lgs. 152/2006 - Indirizzi transitori applicativi nelle more dell'approvazione della legge regionale in materia di VAS e di VIA.*;

**Visti** i Regolamenti di attuazione della L.R.n.1/2005 approvati, in particolare i seguenti:

Decr.P.G.R. n. 48/R del 17.10.2006, Regolamento di attuazione dell' art. 117 , comma 2 lettera g) della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio). Verifiche nelle zone a bassa sismicità. Determinazione del campione da assoggettare a verifica.

- Decr. P.G.R. n. 2/R del 09.02.2007, Regolamento di attuazione dell' articolo 37 , comma 3, della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1 (Norme per il governo del territorio) - Disposizioni per la tutela e valorizzazione degli insediamenti.
- Decr. P.G.R. n. 3/R del 09.02.2007, Regolamento di attuazione delle disposizioni del Titolo V della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio);
- il Decr. P.G.R. n. 4/R del 09.02.2007, *Regolamento di attuazione dell' articolo 11, comma 5, della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di valutazione integrata;*
- il Decr. P.G.R. n. 5/R del 09.02.2007, *Regolamento di attuazione del Titolo IV, capo III (Il territorio rurale), della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio);*
- Decr.P.G.R. n.6/R del 09.02.2007, Regolamento di attuazione dell' articolo 29 , comma 5, della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) - Disciplina del sistema informativo geografico regionale;
- Decr.P.G.R. n. 26/R del 27.04.2007, Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio) in materia di indagini geologiche;

**Viste :**

- la Decisione della Giunta Regionale 19 giugno 1995 n.7, avente ad oggetto L.R.16.1.1995 n.5 – “Norme per il governo del territorio” – Circolare illustrativa del Titolo III (norme transitorie), con particolare riferimento alle norme transitorie per l'adeguamento e per l'approvazione degli strumenti urbanistici e loro varianti;
- la Deliberazione della Giunta Regione Toscana 09.03.1998 n. 217, avente ad oggetto Istruzioni tecniche per le comunicazioni di avvio delle elaborazioni per la formazione dei piani strutturali e delle varianti agli strumenti urbanistici generali di cui all'ottavo comma dell'art.40;
- la Circolare illustrativa dell'articolo 39 della Legge Regionale 5/95 modificato con la legge regionale 31 gennaio 2001 - n. 7 - termini per l'adozione dei piani strutturali - Limitazioni poste alla gestione degli strumenti urbanistici ancora in vigore e al potere di pianificazione . Varianti tramite accordo di pianificazione., approvata con Delib.G.R.T. n.118 del 10.02.2003;
- la Delib. G.P. Siena n. 222 in data 12.08.2003, Circolare esplicativa inerente l' attuazione degli strumenti urbanistici, generali ed attuativi dei comuni, i programmi di miglioramento agricolo ambientale, l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali alla L.R. n. 5/1995, al P.I.T. Regionale ed al P.T.C. Provinciale;
- Delib. G.R.T. n.289 in data 21.02.2005 Approvazione della circolare recante: Indicazioni per la prima applicazione delle disposizioni della L.R. 3 gennaio 2005 n.1 (Norme per il Governo del Territorio) in ordine ai procedimenti comunali;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il D.Lgs. n.267/2000, ed in particolare l'art. 42;

**Visto** il parere favorevole, allegati al solo originale, del Responsabile del Servizio Edilizia privata, Urbanistica, Ambiente interessato in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell' art.49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;*

**Per gli argomenti e le motivazioni di cui alla premessa narrativa del presente atto**

**DELIBERA**

**- di prendere atto che, in assenza di diversi accordi, essendo decorso il termine di 90 giorni previsto agli artt. 12 c.4 e 13 c.2, entro il quale potevano pervenire i pareri/contributi richiesti ai Soggetti competenti in materia ambientale individuati con Delib.C.C.n.12 in data 07.04.2009, si deve pertanto intendere conclusa la fase di consultazione di cui agli artt.12 e 13 c.1 del D.lgs.n.152/2006 con s.m. di cui in premessa, tra Soggetto proponente (Ufficio di Piano), Autorità procedente (C.C.), Autorità competente (G.C.), e *Soggetti competenti in materia ambientale* individuati;**

**- di dare atto che il Piano Strutturale adottato con Deliberazione del C.C.n.68 in data 09.10.2009, quale Strumento di pianificazione territoriale di cui agli artt. 9 e 53 della L.R.n.1/2005 con s.m.,**

relativo all'intero territorio del Comune di Montalcino, con le risorse essenziali, le peculiarità, i valori, i vincoli e le discipline di tutela che lo caratterizzano e contraddistinguono, è da assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della Parte seconda (Titoli I, II e V) artt. da 13 a 18 del D.lgs. n.152/2006 con s.m., per le motivazioni di cui in premessa che si devono intendere qui integralmente riportate;

- di dare atto che, ai sensi dell'art.13 c.5 del D.lgs.n.152/2006, dalla data del 18.11.2009 di prevista pubblicazione sul B.U.R.T. dell'avviso di cui all'articolo 14 comma 1, decorrono i tempi dell'esame istruttorio e della valutazione della Proposta di Piano Strutturale adottata con Deliberazione del C.C. n.68 in data 09.11.2009, con relativi atti documenti ed elaborati a questa allegati, messa a disposizione dei Soggetti istituzionali competenti ai sensi dell'art.7 della L.R.n.1/2005 (Regione Toscana e Provincia di Siena), della Provincia di Grosseto confinante il cui territorio potrà risultare interessato da reattivi effetti ed impatti, dei "Soggetti competenti in materia ambientale" formalmente individuati con Delib.C.C.n.12 in data 07.04.2009, del "Pubblico interessato" e del "Pubblico" ai sensi dell'art.5 c.1 del D.lgs.n.152/2006 con s.m., affinché questi abbiano l'opportunità e la concreta possibilità di esprimersi, mediante osservazioni e contributi di qualunque genere e contenuto;

- di prendere atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 (Valutazione del rapporto ambientale e degli esiti i risultati della consultazione) del D.lgs.n.152/2006 con s.m., questa Giunta Comunale, in qualità di "Autorità competente", in collaborazione con il Consiglio Comunale, in qualità di "Autorità procedente", a partire dal giorno 18.11.2009 di pubblicazione del suddetto Avviso pubblico, dovrà svolgere le attività tecnico-istruttorie, acquisire e valutare tutta la documentazione presentata, nonché le osservazioni, obiezioni, contributi e suggerimenti ricevuti ai sensi dell'articolo 14, ed esprimere il proprio parere motivato entro il termine di novanta giorni a decorrere dalla scadenza di tutti i termini di cui all'articolo 14 del D.lgs.n.152/2006 con s.m., in conseguenza del quale si dovrà successivamente provvedere, ove necessario, alla revisione della Proposta di Piano Strutturale adottato con Delib. C.C. n.68 in data 09.10.2009, prima della presentazione della Proposta di Piano Strutturale così eventualmente modificata per la definitiva approvazione, ai sensi e per gli effetti anche degli artt. 16 (Decisione) e 17 (Informazione sulla decisione) del D.lgs.n.152/2006 con s.m.;

- di dichiarare la presente delibera, stante l'urgenza, ed a seguito di separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.